

**TAVOLO AL MLPS**

*Al welfare  
 le tasse  
 delle Casse*

DI SIMONA D'ALESSIO

L'idea di utilizzare una «fetta» della tassazione che grava sulle Casse di previdenza per erogare (ulteriori) misure di welfare per i professionisti associati fa breccia al ministero del Lavoro: le risorse, infatti, potrebbero tanto sovvenzionare i percorsi formativi, quanto fungere da «cuscinetto» nei periodi «bui» dell'attività. E, nel contempo, gli Ordini potrebbero diventare più «attraenti», attraverso una «velocizzazione» delle procedure d'ingresso per gli esponenti delle varie categorie, anche mediante un restyling dell'esame di Stato, che verrebbe «semplificato». Si è soffermato su questi temi il dialogo di ieri, al tavolo sul lavoro autonomo, tra funzionari del dicastero di via Veneto ed i vertici di Cup e Rpt (Comitato unitario delle professioni e Rete delle professioni tecniche) Marina Calderone ed Armando Zambrano, della Federazione dei medici Filippo Anelli, il tesoriere del Consiglio nazionale dei commercialisti Roberto Cunsolo e il presidente dell'Adepp (Associazione degli Enti previdenziali privati) Alberto Oliveti, che ha espresso il suo plauso per due iniziative che, nel periodo pandemico, hanno interessato le platee di iscritti: il «bonus» da 600/1.000 euro introdotto dal decreto «Cura Italia» (18/2020) e l'esonero contributivo per i versamenti del 2021, che è stato disposto con l'ultima Legge di Bilancio (e rifinanziato col decreto sostegni, 41/2021, che ha innalzato la dotazione per la misura a 2,5 miliardi, ndr). «Ho proposto una collaborazione più stretta con le Casse, in merito alla formazione e alla certificazione delle competenze», ha raccontato Zambrano, spiegando che si farà una sintesi dei documenti sottoposti all'attenzione dei

tecnici (Oliveti ha portato il primo rapporto sul welfare dell'Adepp, confezionato lo scorso autunno, secondo cui la somma complessivamente destinata agli associati agli Enti supera i 509 milioni, si veda anche ItaliaOggi del 1° ottobre 2020). Il prossimo incontro si terrà a stretto giro, forse la prossima settimana. E, a seguire, le parti dialogheranno col ministro Andrea Orlando.

